

## **FAGGIO ANTICO**

Rimpiango  
l'ombra dei suoi rami,  
maestosi,  
ove asciugavo sudore,  
in questo luogo di miserie;  
ma non lo ritrovo più.  
Se per un attimo,  
un soffio di vento,  
mi rinfresca il viso;  
ricordo il tempo che fu,  
per un attimo, raggio di luce,  
solo illusione,  
di ritrovarsi lì, sotto,  
la realtà è più triste:  
il faggio è morto,  
io sono cresciuto.

*"i cieli cantano le tue meraviglie, Signore"*

sal. 89,6